

Oggetto: BASF Italia s.r.l. Proroga al 30 settembre 2009 dell'Autorizzazione rilasciata con decreto commissariale n.117 dell'1 agosto 2002 come integrato e modificato dal Decreto n. 8 del 10 marzo 2006 - Impianto di produzione di catalizzatori e trattamento rifiuti .

Gestore: BASF Italia s.r.l. CF 00717100152
Sede Legale ed impianto: Via di Salone, 245

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

su proposta dell' Area Rifiuti della Direzione Regionale Energia e Rifiuti,

PRESO ATTO dell'organizzazione generale interna e dei doveri istituzionali della Regione Lazio, come da:

- Legge Statutaria 11-11-2004, n.1: *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;
- L.R. 18-02-2002, n.6 e s.m.i.: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- Regolamento 6-09-2002, n. 14: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1”*;

VISTA la specifica disciplina in materia di gestione dei rifiuti, attinente la presente proroga:

di fonte nazionale:

- Legge 07-08-1990 n.241 e s.m.i.: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- D. lgs. 18-02-2005, n.59 e s.m.i.: *“Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”*;
- D. lgs 03-04-2006, n.152 e s.m.i.: *“Norme in materia ambientale” ed in particolare la parte quarta – “norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”*;

di fonte regionale:

- L.R. 09-07-1998, n. 27: *“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.*;
- D.G.R. 24-10-2008 n. 755: *“Approvazione del documento tecnico – Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.”*;

PRESO ATTO CHE :

- la società in oggetto è autorizzata con Decreto n.117 dell'1 agosto 2002, integrato e modificato dal Decreto n. 8 del 10 marzo 2006 e prorogato con Determinazione n. A1114 del 28 marzo 2008;
- la società in questione ha presentato presso la Provincia di Roma, in data 8 gennaio 2007 al prot. n. 1546, domanda per il rilascio di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005 n.59;
- l'attività di gestione dei rifiuti autorizzata con gli atti su richiamati è attività tecnicamente connessa a quella sottoposta ad autorizzazione integrata ambientale;
- l'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A. da parte della Provincia di Roma non risulta ancora conclusa;

VISTA l'istanza di proroga dell'autorizzazione in essere presentata dalla BASF Italia s.r.l., con nota del 9 marzo 2009 prot. n. 09/EHS/007, nell'attesa che la Provincia concluda l'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale;

VISTA la comunicazione della Provincia di Roma del 17 novembre 2008 prot. n.145209, attestante che la seduta di conferenza di servizi del 04 dicembre 2008 non è quella conclusiva del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, ma è dedicata esclusivamente al chiarimento di alcuni aspetti impiantistici, data la complessità del progetto e le perplessità manifestate dai membri della Commissione Provinciale su alcune tematiche specifiche;

VISTO il parere della Direzione Energia e Rifiuti, richiesto nell'ambito dell'istruttoria A.I.A. ai sensi dell'art.5 del D.Lgs. 59/2008 come modificato dall'art.36 del D.Lgs. 04/2008, espresso in data 2 dicembre 2008 con prot. n. 145988;

VISTA la convocazione della Provincia di Roma del 26.01.09 prot. n. 11419, per il giorno 23 febbraio 2009 in cui si è tenuto un incontro tecnico al fine di valutare congiuntamente i documenti contenenti chiarimenti inviati dalla società BASF Italia s.r.l.;

RITENUTO opportuno, in attesa del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della Provincia di Roma, consentire alla suddetta società lo svolgimento delle attività di gestione dei rifiuti presso il sito di Via di Salone – Roma;

RITENUTO, per i motivi sopra esposti, di dover concedere alla Società interessata una proroga dell'autorizzazione in essere;

DETERMINA

di prorogare al 30 settembre 2009, i termini richiamati nel Decreto commissariale n.117 dell'1 agosto 2002 – come integrato e modificato con Decreto n.8 del 10 marzo 2006 – rilasciato a favore della Engelhard s.r.l. – ora BASF Italia s.r.l. – con sede legale ed impianto in Via di Salone n. 245 – Roma e, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale da parte della Provincia di Roma.

Resta fermo tutto quanto riportato nel Decreto Commissariale n.117 dell'1 agosto 2002 come integrato e modificato con Decreto n. 8 del 10 marzo 2006.

La società BASF Italia s.r.l. dovrà, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, aggiornare nel rispetto di quanto riportato della D.G.R. n.755 del 24/10/2008, le garanzie finanziarie a copertura dei rischi connessi alle attività di cui trattasi, fino all'ammontare dell'importo pari a 1.600.000 euro.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato dal Direttore della Direzione Energia e Rifiuti alla BASF Italia s.r.l. e trasmesso alla Provincia di Roma e all'ARPA Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento del Territorio

(Dott. Raniero De Filippis)